

Comune di
Soncino

Relazione al
Rendiconto di
Gestione

2021

Indice generale

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	1
Il risultato di amministrazione	3
Analisi delle entrate.....	5
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	7
Trasferimenti correnti.....	8
Entrate extratributarie.....	9
Entrate in conto capitale.....	10
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	11
Accensione di prestiti.....	12
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	13
Le missioni e i programmi.....	14
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Missione 2 - Giustizia.....	18
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	21
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Missione 7 - Turismo.....	23
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	32
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	33
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35

Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
Missione 50 - Debito pubblico.....	37
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
Analisi della spesa.....	39
La spesa corrente.....	40
La spesa in conto capitale.....	42
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	44
La spesa per rimborso di prestiti.....	45
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	47
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	48
Parte Entrata.....	48
Parte Spesa.....	49
Il risultato della gestione di competenza.....	50
La gestione e il fondo di cassa.....	53
La gestione dei residui.....	55
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	57
Il conto economico.....	62
Lo stato patrimoniale.....	64
L'equilibrio di bilancio.....	67
Considerazioni finale e conclusioni.....	70

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	4
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	5
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	7
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	8
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	9
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	10
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	11
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	12
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	13
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	18
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	21
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	23
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...	32

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	33
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	37
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli.....	39
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	40
Tabella 35: La spesa corrente per missioni.....	41
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	42
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni.....	43
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati.....	44
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	45
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati.....	47
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	48
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza.....	51
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	54
Tabella 44: Fondo di cassa.....	54
Tabella 45: Residui attivi.....	56
Tabella 46: Residui passivi.....	56
Tabella 47: Conto economico.....	63
Tabella 48: Stato patrimoniale attivo.....	65
Tabella 49: Stato patrimoniale passivo.....	66
Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario.....	69

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);

- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 – Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo. Va precisato che, oltre ai criteri per l'analisi del risultato di amministrazione previsti dal D.Lgs.118/11, la L.145/2018 - legge di bilancio per l'esercizio 2019, ha introdotto il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa fra le voci rilevanti. Le amministrazioni pubbliche si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dall'allegato 10 del D.Lgs.118/11. Da ultimo, il decreto del MEF 01/08/2019, ha aggiornato gli schemi di bilancio e rendiconto (all.9 e 10) introducendo fra gli equilibri finali la valorizzazione del fondo crediti dubbia esigibilità, le quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			2.529.691,94
Riscossioni	1.529.920,84	6.494.202,58	8.024.123,42 (+)
Pagamenti	917.524,83	7.524.183,72	8.441.708,55 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			2.112.106,81 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.112.106,81 (=)
Residui attivi	4.999.037,53	1.522.152,79	6.521.190,32 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	596.440,15	1.426.374,15	2.022.814,30 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			181.825,45 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			3.619.158,55 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			2.809.498,83 (=)

Il risultato di amministrazione sopra indicato si scompone nelle seguenti quote:

- avanzo accantonato per € 995.501,65
- avanzo vincolato per € 13.909,17
- avanzo destinato agli investimenti per € 611.576,59
- avanzo libero per € 1.188.511,42

Le predette quote sono ulteriormente dettagliate negli allegati A1, A2 e A3 al rendiconto.

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.721.967,27	3.717.797,27	99,89%
2 - Trasferimenti correnti	661.336,87	635.458,84	96,09%
3 - Entrate extratributarie	1.460.923,86	1.416.923,67	96,99%
4 - Entrate in conto capitale	4.354.900,00	1.105.389,63	25,38%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	90.000,00	90.000,00	100,00%
6 - Accensione di prestiti	90.000,00	90.000,00	100,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.700.000,00	0,00	0,00%
Totali	12.079.128,00	7.055.569,41	58,41%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

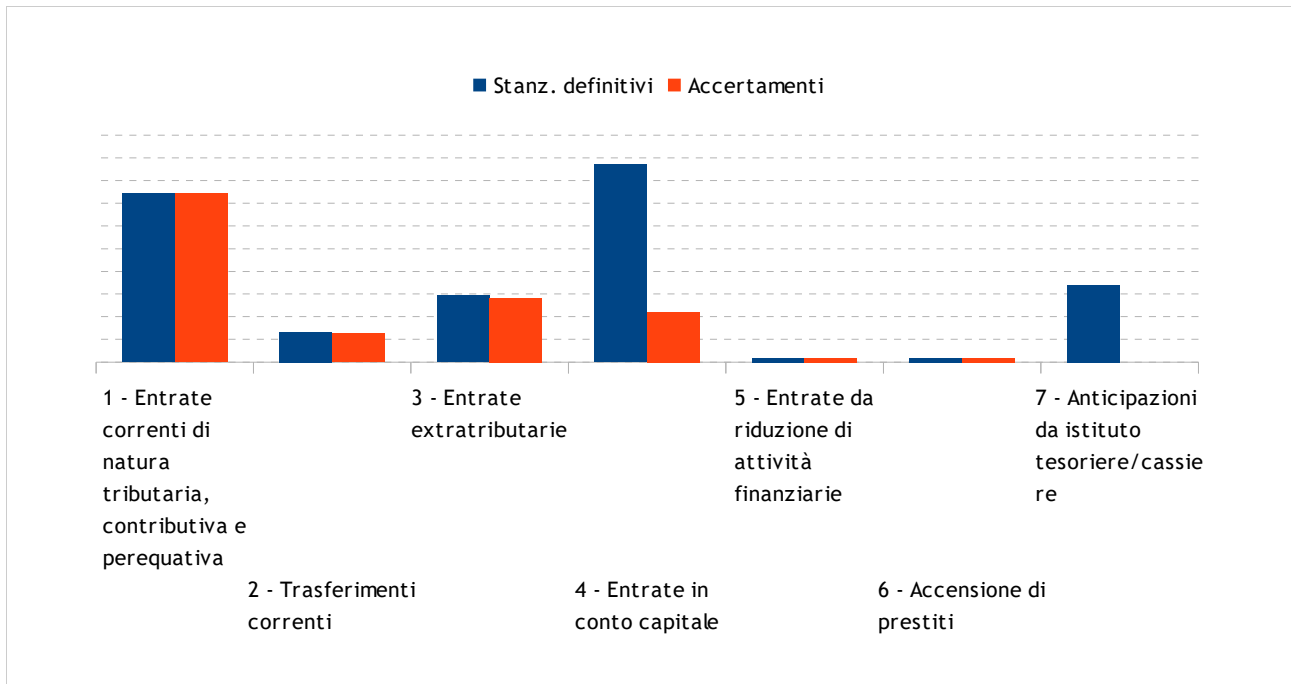


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	3.296.700,00	3.293.183,28	99,89%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	425.267,27	424.613,99	99,85%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	3.721.967,27	3.717.797,27	99,89%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

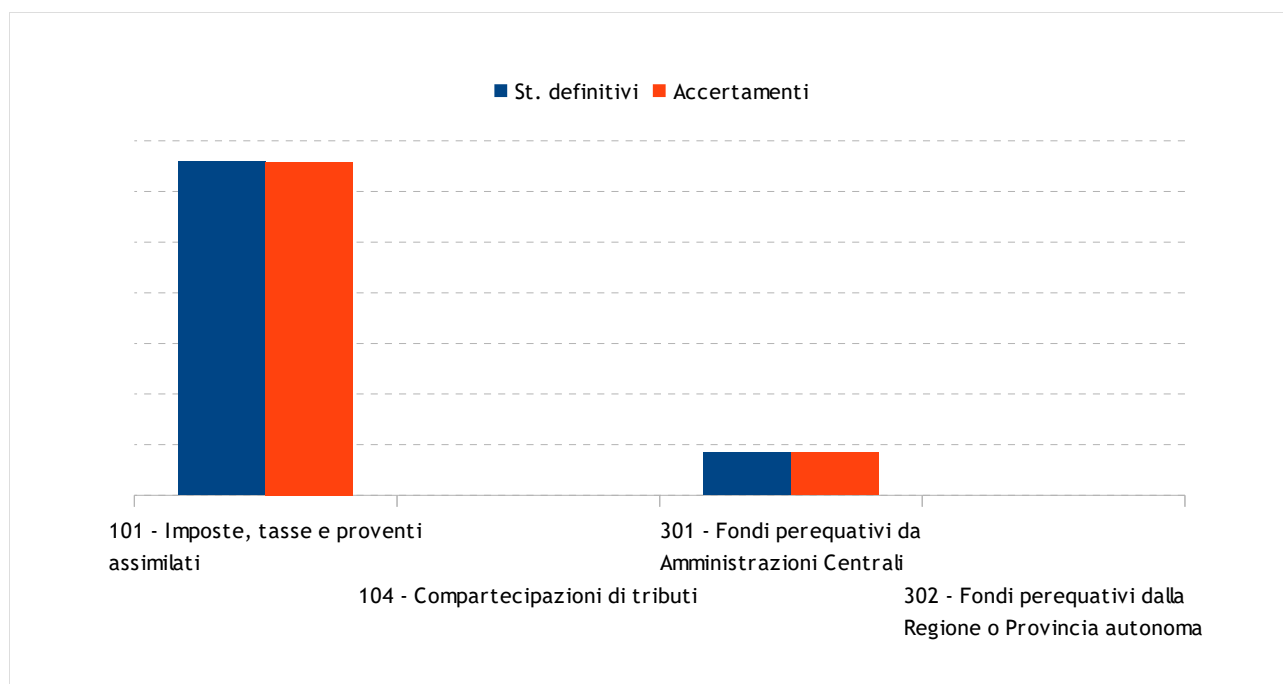


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	660.836,87	635.458,84	96,16%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	500,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	661.336,87	635.458,84	96,09%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

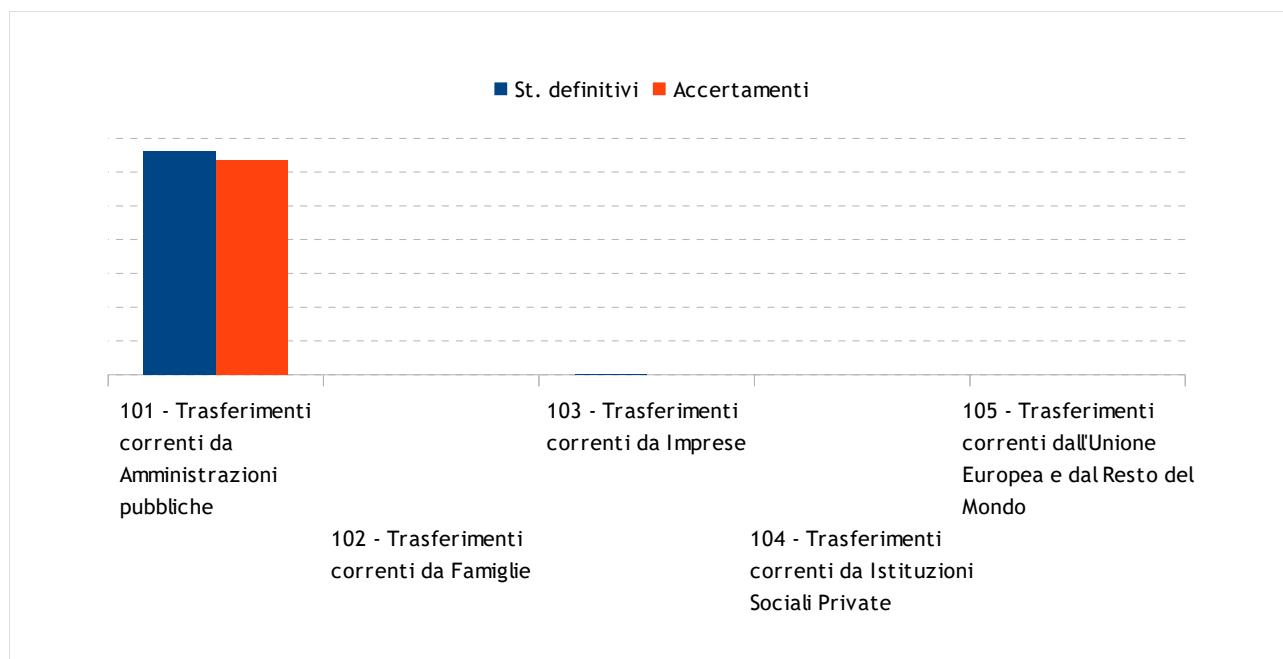


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.180.662,86	1.203.454,58	101,93%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	77.000,00	85.529,56	111,08%
300 - Interessi attivi	1.700,00	3,09	0,18%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	201.561,00	128.074,50	63,54%
Totali	1.460.923,86	1.417.061,73	97,00%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

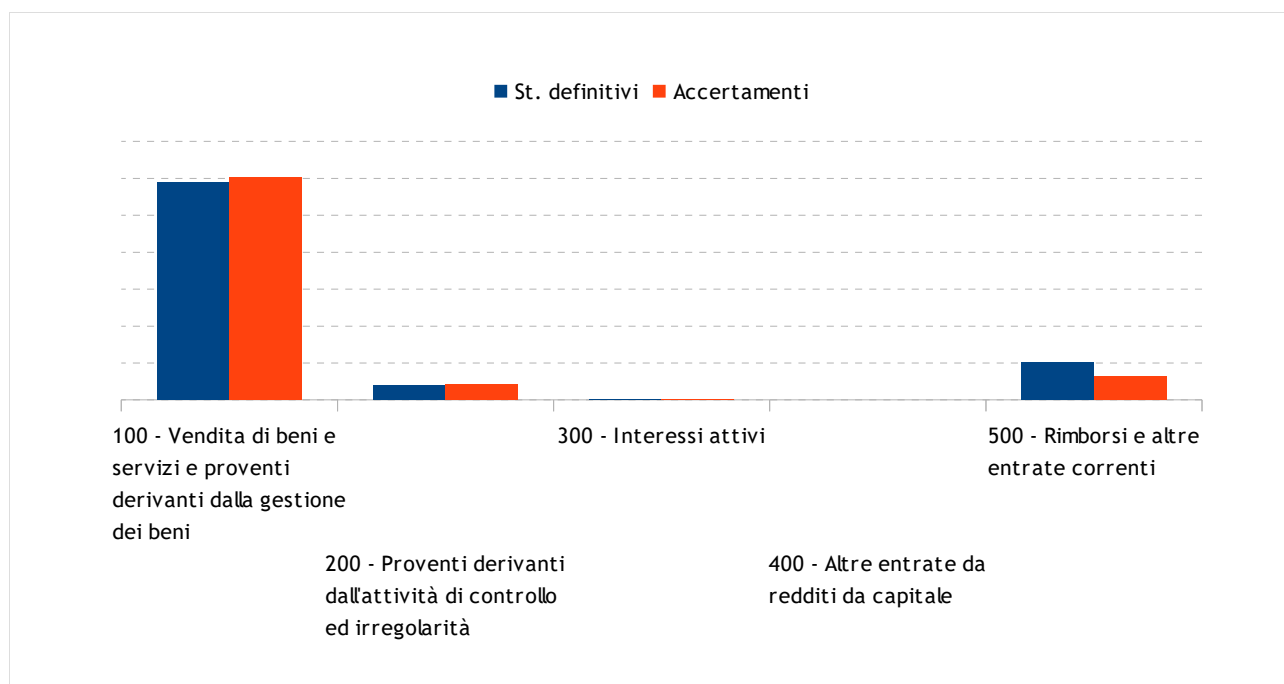


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	4.014.900,00	875.000,00	21,79%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	150.000,00	0,00	0,00%
500 - Altre entrate in conto capitale	190.000,00	230.389,63	121,26%
Totali	4.354.900,00	1.105.389,63	25,38%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

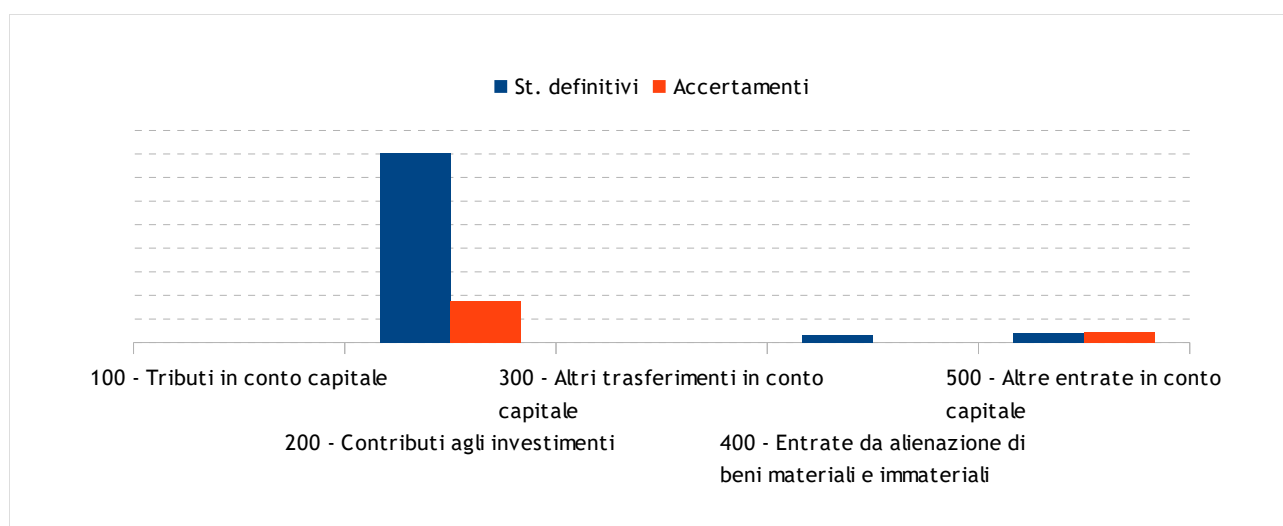


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	90.000,00	90.000,00	100,00%
Totali	90.000,00	90.000,00	100,00%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel 2021 è stato possibile procedere alla stipula di un piccolo mutuo, dell'importo di €90.000,00, che ha permesso il finanziamento di parte dell'opera per la realizzazione della pista ciclabile su Via Brescia. L'accesso al mutuo è stato possibile nel rispetto della norma sul contenimento della spesa di indebitamento, per cui il nostro ente non supera il parametro di legge. A livello di spesa corrente i riflessi in termini di ammortamento del mutuo si vedranno a partire dall'esercizio 2022, anno in cui il mutuo entrerà in ammortamento. Tale operazione non comporterà un aggravio della spesa corrente in quanto nell'esercizio 2021 si è inoltre provveduto alla riduzione della quota concessa per due mutui assunti nel 2006 a finanziamento di interventi sulle strade, allineando il relativo piano di ammortamento alla somma effettivamente erogata, e beneficiando di conseguenza di una riduzione della quota di ammortamento.

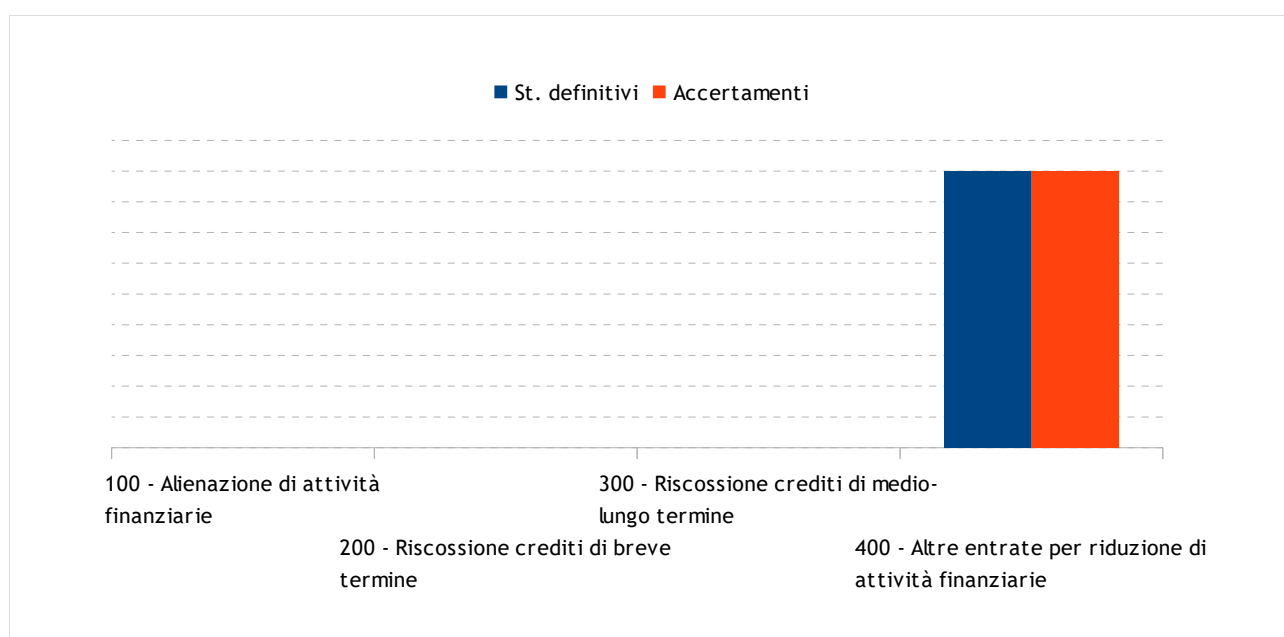


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;

- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	90.000,00	90.000,00	100,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	90.000,00	90.000,00	100,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

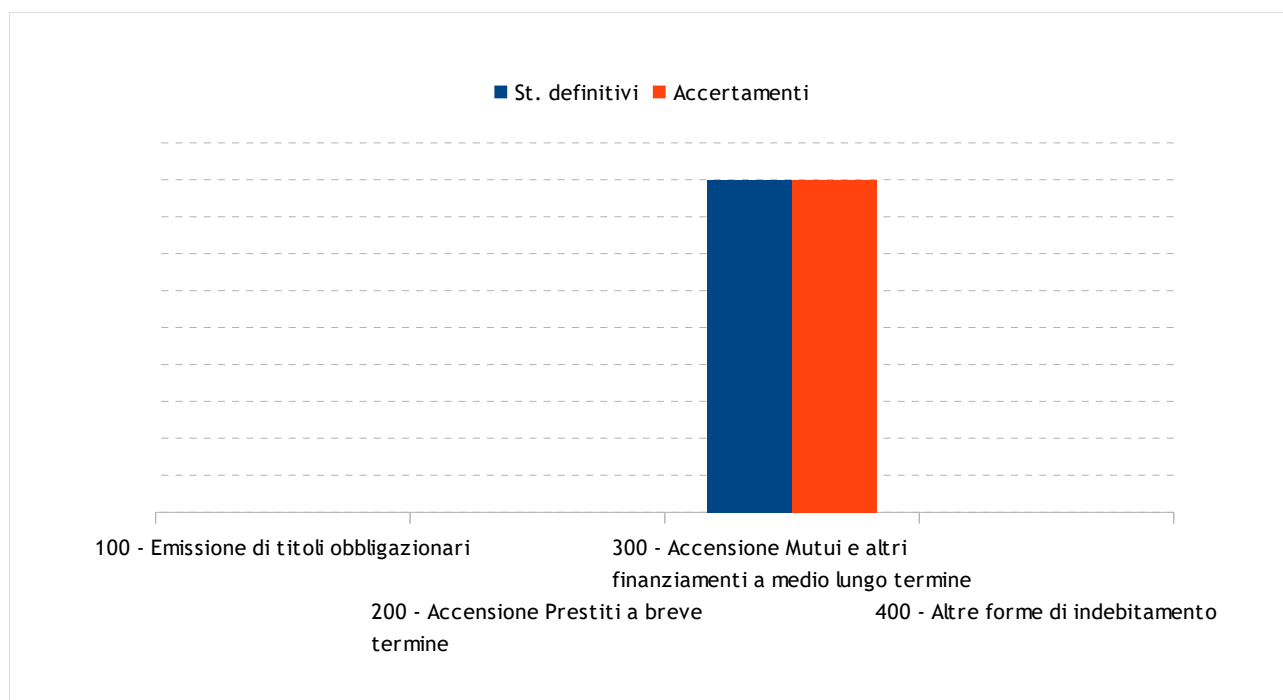


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria nell'esercizio 2021.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.700.000,00	0,00	0,00%
Totali	1.700.000,00	0,00	0,00%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

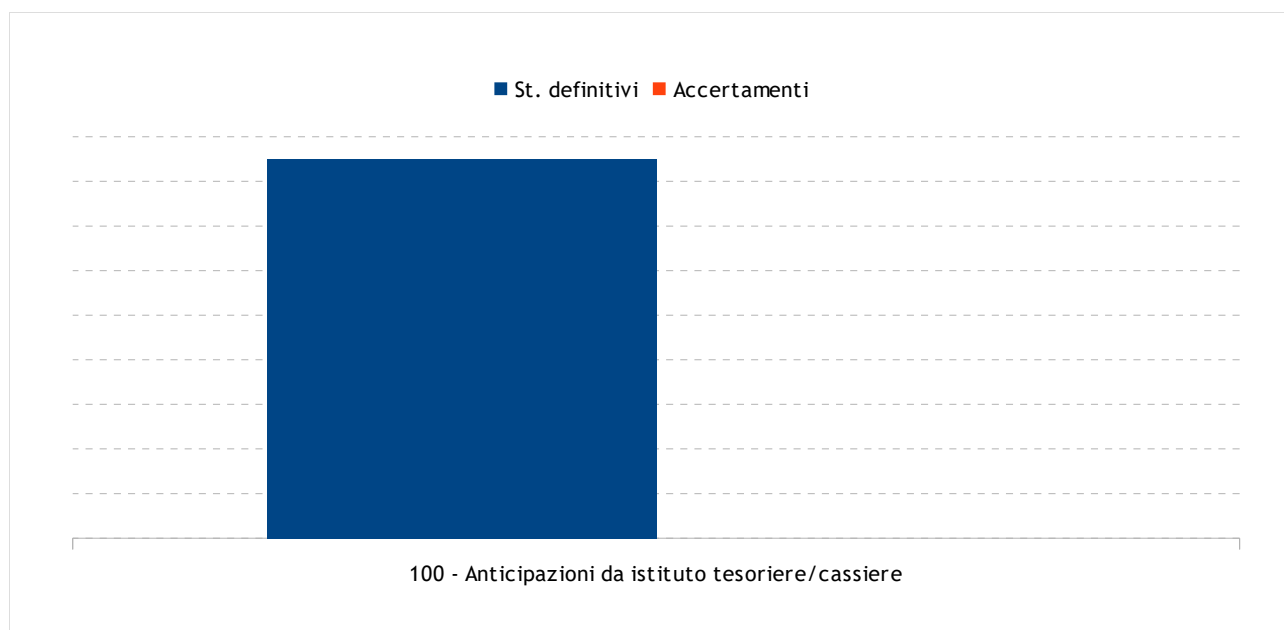


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.296.627,15	1.787.233,10	77,82%	1.491.321,76	83,44%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	263.540,02	247.929,75	94,08%	202.628,09	81,73%
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.072.517,77	669.911,02	62,46%	602.880,13	89,99%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.204.383,20	306.918,48	13,92%	224.534,27	73,16%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	203.496,00	160.677,41	78,96%	129.984,24	80,90%
7 - Turismo	20.450,00	15.290,26	74,77%	13.924,09	91,07%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.000,00	7.936,70	56,69%	5.475,98	69,00%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	976.860,00	948.669,00	97,11%	842.346,71	88,79%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.320.859,97	829.214,88	35,73%	758.621,49	91,49%
11 - Soccorso civile	7.850,00	6.286,00	80,08%	6.079,37	96,71%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.588.064,39	2.767.406,47	42,01%	2.217.599,65	80,13%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	36.880,00	36.700,00	99,51%	21.729,26	59,21%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	98.020,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	207.410,00	205.736,90	99,19%	205.736,90	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	1.700.050,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	18.011.008,50	7.989.909,97	44,36%	6.722.861,94	84,14%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

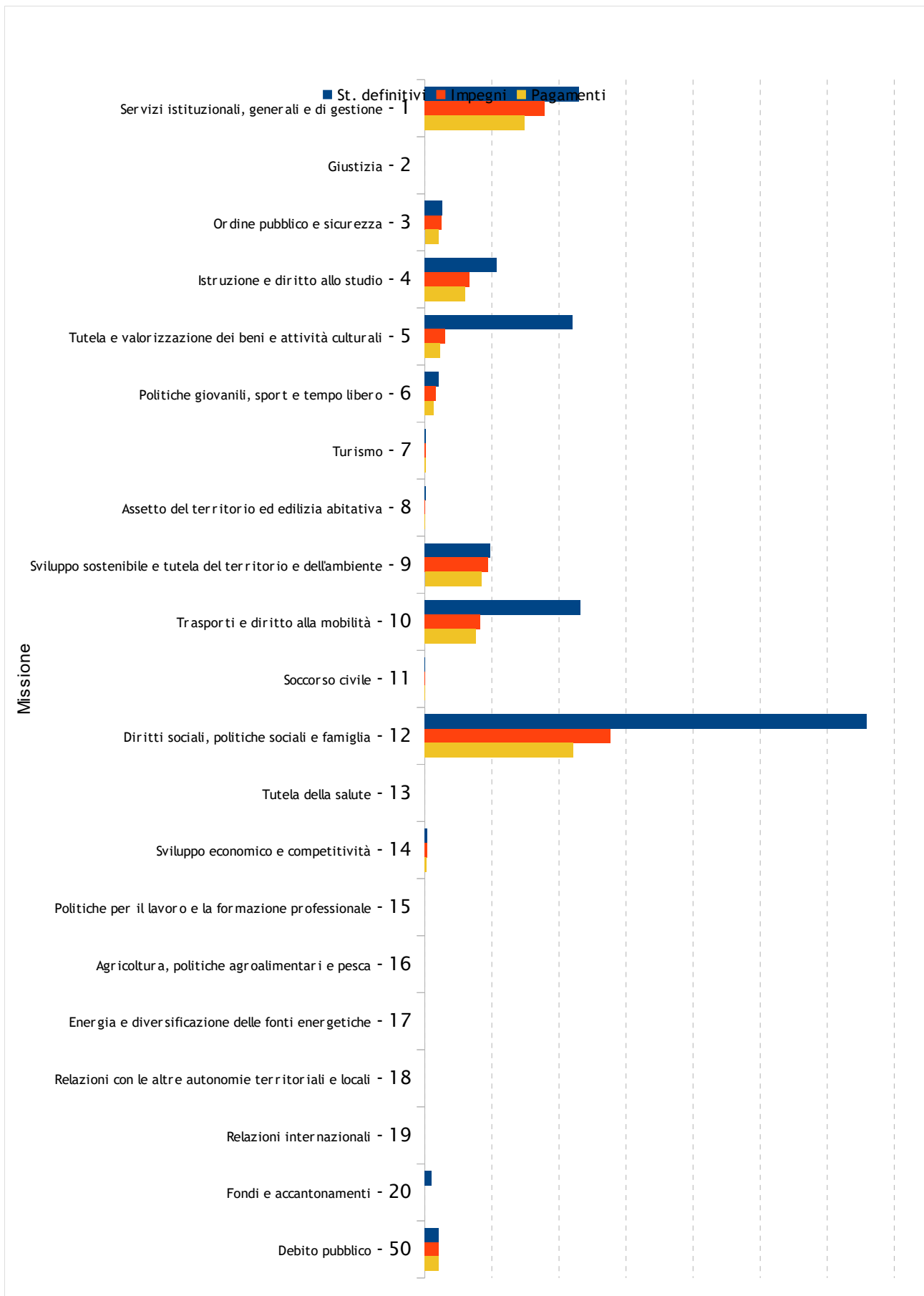


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	79.680,00	72.336,64	90,78%	71.459,48	98,79%
2 - Segreteria generale	204.200,00	179.317,78	87,81%	159.578,04	88,99%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	250.340,00	202.110,21	80,73%	198.210,20	98,07%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	127.061,00	106.471,97	83,80%	102.066,97	95,86%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	51.000,00	38.567,00	75,62%	38.567,00	100,00%
6 - Ufficio tecnico	901.243,10	733.675,18	81,41%	549.004,75	74,83%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	87.330,00	82.401,10	94,36%	81.514,90	98,92%
8 - Statistica e sistemi informativi	76.700,00	72.365,77	94,35%	46.744,55	64,59%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	265.365,75	131.375,77	49,51%	122.184,82	93,00%
11 - Altri servizi generali	253.707,30	168.611,68	66,46%	121.991,05	72,35%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.296.627,15	1.787.233,10	77,82%	1.491.321,76	83,44%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	263.540,02	247.929,75	94,08%	202.628,09	81,73%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	263.540,02	247.929,75	94,08%	202.628,09	81,73%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	186.000,00	185.906,81	99,95%	175.679,97	94,50%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	687.617,77	301.050,00	43,78%	276.914,98	91,98%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	198.900,00	182.954,21	91,98%	150.285,18	82,14%
7 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.072.517,77	669.911,02	62,46%	602.880,13	89,99%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	649.203,20	89.607,59	13,80%	58.321,91	65,09%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.555.180,00	217.310,89	13,97%	166.212,36	76,49%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.204.383,20	306.918,48	13,92%	224.534,27	73,16%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	203.496,00	160.677,41	78,96%	129.984,24	80,90%
2 - Giovani	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	203.496,00	160.677,41	78,96%	129.984,24	80,90%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	20.450,00	15.290,26	74,77%	13.924,09	91,07%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	20.450,00	15.290,26	74,77%	13.924,09	91,07%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	5.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	9.000,00	7.936,70	88,19%	5.475,98	69,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	14.000,00	7.936,70	56,69%	5.475,98	69,00%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	168.760,00	147.591,81	87,46%	113.532,88	76,92%
3 - Rifiuti	762.000,00	755.145,04	99,10%	682.881,68	90,43%
4 - Servizio idrico integrato	35.400,00	35.318,90	99,77%	35.318,90	100,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	10.700,00	10.613,25	99,19%	10.613,25	100,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	976.860,00	948.669,00	97,11%	842.346,71	88,79%

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0,00%	0,00	0,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2320859,97	829214,88	35,73%	758.621,49	91,49%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.320.859,97	829.214,88	35,73%	758.621,49	91,49%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	7.850,00	6.286,00	80,08%	6.079,37	96,71%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7.850,00	6.286,00	80,08%	6.079,37	96,71%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.821.400,00	601.408,61	33,02%	476.347,96	79,21%
2 - Interventi per la disabilità	66.500,00	62.895,00	94,58%	57.322,00	91,14%
3 - Interventi per gli anziani	4.093.915,09	1.587.406,72	38,77%	1.229.254,64	77,44%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	64.515,00	38.641,45	59,90%	24.389,15	63,12%
5 - Interventi per le famiglie	252.834,30	213.621,22	84,49%	177.618,38	83,15%
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	229.400,00	218.643,45	95,31%	217.691,85	99,56%
8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	59.500,00	44.790,02	75,28%	34.975,67	78,09%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	6.588.064,39	2.767.406,47	42,01%	2.217.599,65	80,13%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	14.330,00	14.200,00	99,09%	5.186,51	36,52%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	22.550,00	22.500,00	99,78%	16.542,75	73,52%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	36.880,00	36.700,00	99,51%	21.729,26	59,21%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	16.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	80.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	2.020,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	98.020,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	5.200,00	5.128,91	98,63%	5.128,91	100,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	202.210,00	200.607,99	99,21%	200.607,99	100,00%
Totali	207.410,00	205.736,90	99,19%	205.736,90	100,00%

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	1.700.050,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.700.050,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	5.923.169,35	5.083.918,35	85,83%
2 - Spese in conto capitale	10.095.629,15	2.615.383,63	25,91%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	90.000,00	90.000,00	100,00%
4 - Rimborso di prestiti	202.210,00	200.607,99	99,21%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.700.000,00	0,00	0,00%
Totali	18.011.008,50	7.989.909,97	44,36%

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

Va sottolineato che le somme indicate sono al netto delle quote impegnate nel 2021 ma confluite nel fondo pluriennale vincolato 2022, sia di parte corrente per €.181.825,45, che di parte capitale per €.3.619.158,55. E' principalmente questo il motivo della bassa percentuale di realizzo degli impegni in conto capitale che viene rilevata rispetto allo stanziamento iniziale.

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	1.105.633,16
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	84.035,27
3 - Acquisto di beni e servizi	2.899.758,47
4 - Trasferimenti correnti	699.711,03
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	141.821,58
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	60.560,85
10 - Altre spese correnti	92.397,99
Totali	5.083.918,35

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.779.224,05	1.374.158,94	77,23%	1.239.218,79	90,18%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	194.240,00	179.570,40	92,45%	173.018,76	96,35%
4	Istruzione e diritto allo studio	499.650,00	479.229,11	95,91%	423.051,55	88,28%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	308.180,00	224.659,44	72,90%	169.046,91	75,25%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	157.140,00	138.984,98	88,45%	120.247,81	86,52%
7	Turismo	20.450,00	15.290,26	74,77%	13.924,09	91,07%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.000,00	7.936,70	56,69%	5.475,98	69,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	973.860,00	948.669,00	97,41%	842.346,71	88,79%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	302.276,00	276.806,06	91,57%	247.221,78	89,31%
11	Soccorso civile	7.850,00	6.286,00	80,08%	6.079,37	96,71%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.526.149,30	1.390.498,55	91,11%	1.195.661,73	85,99%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	36.880,00	36.700,00	99,51%	21.729,26	59,21%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	98.020,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	5.200,00	5.128,91	98,63%	5.128,91	100,00%
60	Anticipazioni finanziarie	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	5.923.169,35	5.083.918,35	85,83%	4.462.151,65	87,77%

Tabella 35: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	2.603.734,04
3 - Contributi agli investimenti	0,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	11.649,59
Totali	2.615.383,63

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	517.403,10	413.074,16	79,84%	252.102,97	61,03%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	69.300,02	68.359,35	98,64%	29.609,33	43,31%
4	Istruzione e diritto allo studio	572.867,77	190.681,91	33,29%	179.828,58	94,31%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.896.203,20	82.259,04	4,34%	55.487,36	67,45%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	46.356,00	21.692,43	46,80%	9.736,43	44,88%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.928.583,97	462.408,82	23,98%	421.399,71	91,13%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.061.915,09	1.376.907,92	27,20%	1.021.937,92	74,22%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	10.095.629,15	2.615.383,63	25,91%	1.970.102,30	75,33%

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni

Per il dettaglio degli interventi realizzati si rinvia all'allegato "investimenti" al rendiconto.

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza del precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	90.000,00
Totali	90.000,00

Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	200.607,99
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	200.607,99

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

L'indebitamento dell'ente, a seguito dell'operazione di rinegoziazione mutui avvenuta nel 2019, con riflessi sul debito residuo del 2020 e seguenti, è stata ulteriormente influenzata dalle seguenti operazioni:

- rinvio al 2021 delle quote di ammortamento mutui sospese nel 2020 per effetto di provvedimenti normativi legati alla gestione dell'emergenza sanitaria, per effetto dei quali il pagamento delle rate dei mutui in scadenza nel mese di giugno 2020 è stata posticipata alla rata successiva, influenzando l'andamento dei relativi piani di ammortamento;
- riduzione della quota concessa per due mutui assunti nel 2006 per €245.000,00 ed €457.000,00 e rispettivamente ridotti ad €218.235,12 ed €395.340,39, a finanziamento di interventi sulle strade, allineando l'importo alla somma effettivamente utilizzata, e beneficiando di conseguenza di un ricalcolo del piano e una riduzione della quota annua di ammortamento;
- stipula di un piccolo mutuo della somma di €90.000,00, avvenuta nel mese di settembre, a finanziamento di parte della pista ciclo pedonale in fase di realizzazione su Via Brescia.

L'indebitamento dell'ente presenta quindi la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	4.018.977,65	3.879.861,92	3.679.269,25	3.484.149,25	3.267.201,00
Nuovi prestiti (+)	0,00		90.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	139.115,73	200.592,67	210.391,89	216.948,25	209.711,55
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00		-74.728,11	0,00	0,00
Totale fine anno	3.879.861,92	3.679.269,25	3.484.149,25	3.267.201,00	3.057.489,45
Nr. Abitanti al 31/12	7.585	7.537	7.650	7.650	7.650
Debito medio per abitante	€ 511,52	€ 488,16	€ 455,44	€ 427,09	€ 399,67

Il rispetto del limite di cui all'art.204 TUEL, il cui valore massimo da rispettare è fissato al 10%, risulta dal seguente rapporto:

Interessi passivi anno 2021 per € 141.821,58 / Entrate correnti del penultimo esercizio precedente per € 6.109.910,38 = 2,32%.

Il limite è pertanto ampiamente rispettato.

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analogha voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Nel 2020 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Totali	0,00

Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanzamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	13.404.628,00	8.016.335,37	59,80%	40,20%	6.494.202,58	81,01%	18,99%
Parte spesa	19.336.508,50	8.950.557,87	46,29%	53,71%	7.524.183,72	84,06%	15,94%

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

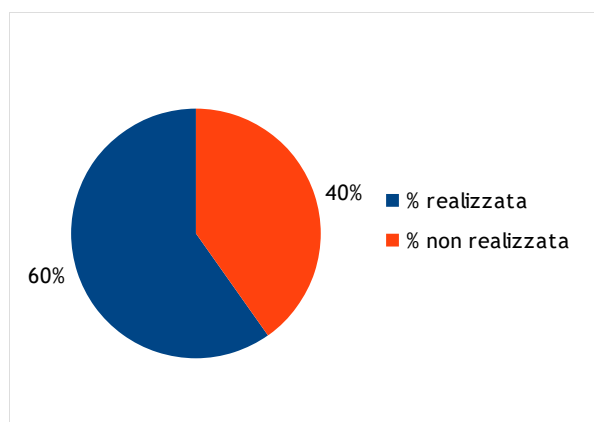


Diagramma 10: Grado di realizzazione delle previsioni

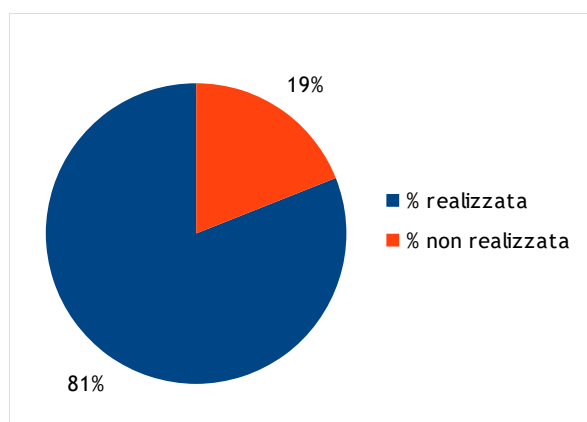


Diagramma 11: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

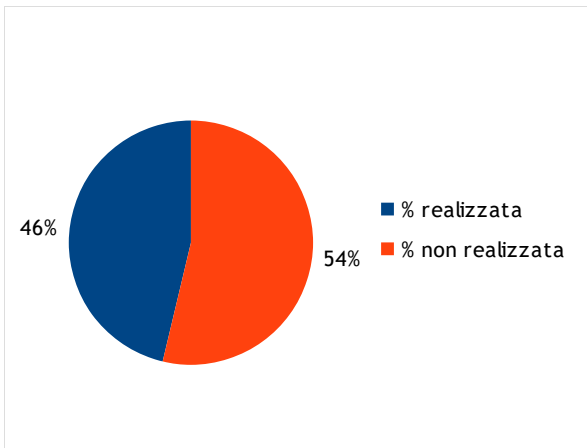


Diagramma 12: Grado di realizzazione delle previsioni

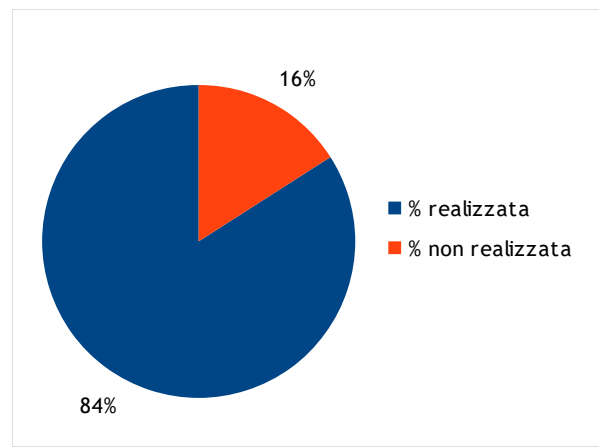


Diagramma 13: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziato, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti (competenza)	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	580.100,00	580.100,00			
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	159.351,35	159.351,35			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	5.192.429,15	5.192.429,15			
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	3.721.967,27	3.717.797,27	99,89%	3.446.226,95	92,70%
2 - Trasferimenti correnti	661.336,87	635.458,84	96,09%	564.025,52	88,76%
3 - Entrate extratributarie	1.460.923,86	1.417.061,73	97,00%	838.397,46	59,16%
4 - Entrate in conto capitale	4.354.900,00	1.105.389,63	25,38%	675.389,63	61,10%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	90.000,00	90.000,00	100,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	90.000,00	90.000,00	100,00%	90.000,00	100,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.700.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.325.500,00	960.647,90	72,47%	880.163,02	91,62%
Totale	19.336.508,50	13.948.235,87	72,13%	6.494.202,58	46,56%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	5.923.169,35	5.083.918,35	85,83%	4.462.151,65	87,77%
2 - Spese in conto capitale	10.095.629,15	2.615.383,63	25,91%	1.970.102,30	75,33%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	90.000,00	90.000,00	100,00%	90.000,00	100,00%
4 - Rimborso di prestiti	202.210,00	200.607,99	99,21%	200.607,99	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	1.700.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.325.500,00	960.647,90	72,47%	801.321,78	83,41%
Fondo pluriennale vincolato esercizio 2022 parte corrente		181.825,45			
Fondo pluriennale vincolato esercizio 2022 parte capitale		3.619.158,55			
Totale	19.336.508,50	12.751.541,87	65,95%	7.524.183,72	59,01%
Totale Entrate	19.336.508,50	13.948.235,87	72,13%	6.494.202,58	46,56%
Totale Uscite	19.336.508,50	12.751.541,87	65,95%	7.524.183,72	59,01%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	0,00	1.196.694,00		-1.029.981,14	

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

Dai valori sopra indicati si rileva che:

- la previsione di bilancio, analizzata come stanziamenti definitivi, è in pareggio;
- la gestione di competenza, analizzata in base agli accertamenti e impegni effettivamente registrati, mostra un saldo positivo;
- la gestione di cassa, relativa all'ammontare degli incassi e dei pagamenti effettivamente realizzati esclusivamente nella gestione di competenza dell'esercizio 2021, mostra un saldo negativo per effetto del maggiore importo delle uscite rispetto alle entrate, che genera quindi una riduzione del saldo di cassa disponibile.

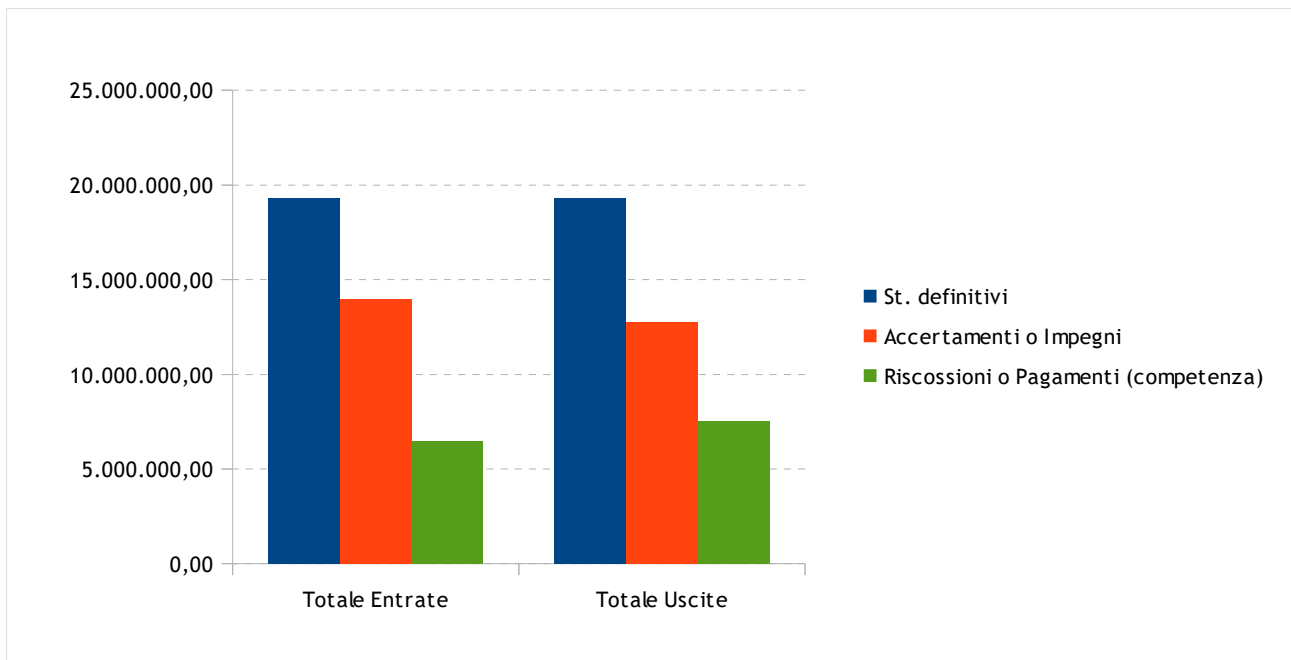


Diagramma 14: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	4.817.690,22	3.446.226,95	289.251,85	3.735.478,80	77,54%
2 - Trasferimenti correnti	745.582,52	564.025,52	54.822,80	618.848,32	83,00%
3 - Entrate extratributarie	2.686.941,85	838.397,46	595.297,57	1.433.695,03	53,36%
4 - Entrate in conto capitale	8.872.660,45	675.389,63	584.800,00	1.260.189,63	14,20%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	178.427,46	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	90.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00	100,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.484.114,99	880.163,02	5.748,62	885.911,64	59,69%
Totale	20.575.417,49	6.494.202,58	1.529.920,84	8.024.123,42	39,00%
USCITE					
1 - Spese correnti	7.611.683,15	4.462.151,65	760.707,93	5.222.859,58	68,62%
2 - Spese in conto capitale	10.371.481,13	1.970.102,30	110.163,95	2.080.266,25	20,06%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	90.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00	100,00%
4 - Rimborso di prestiti	211.910,00	200.607,99	0,00	200.607,99	94,67%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.529.084,73	801.321,78	46.652,95	847.974,73	55,46%
Totale	21.514.159,01	7.524.183,72	917.524,83	8.441.708,55	39,24%

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.529.691,94
Riscossioni	1.529.920,84	6.494.202,58	8.024.123,42
Pagamenti	917.524,83	7.524.183,72	8.441.708,55
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.112.106,81

Tabella 44: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	988.384,35	289.251,85	-59.133,28	639.999,22
2 - Trasferimenti correnti	81.298,25	54.822,80	-12.432,39	14.043,06
3 - Entrate extratributarie	1.072.719,53	595.297,57	-71.485,99	405.935,97
4 - Entrate in conto capitale	4.537.586,54	584.800,00	-25.104,51	3.927.682,03
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	88.427,46	0,00	-88.427,46	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	126.546,10	5.748,62	-109.420,23	11.377,25
Totali	6.894.962,23	1.529.920,84	-366.003,86	4.999.037,53

Tabella 45: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	1.279.116,97	760.707,93	-112.241,19	406.167,85
2 - Spese in conto capitale	262.748,76	110.163,95	-24.644,12	127.940,69
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	9.700,00	0,00	0,00	9.700,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	167.717,33	46.652,95	-68.432,77	52.631,61
Totali	1.719.283,06	917.524,83	-205.318,08	596.440,15

Tabella 46: Residui passivi

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.779.224,05	1.374.158,94	77,23%	1.239.218,79	90,18%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	517.403,10	413.074,16	79,84%	252.102,97	61,03%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.296.627,15	1.787.233,10	77,82%	1.491.321,76	83,44%

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	194.240,00	179.570,40	92,45%	173.018,76	96,35%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	69.300,02	68.359,35	98,64%	29.609,33	43,31%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	263.540,02	247.929,75	94,08%	202.628,09	81,73%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	499.650,00	479.229,11	95,91%	423.051,55	88,28%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	572.867,77	190.681,91	33,29%	179.828,58	94,31%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.072.517,77	669.911,02	62,46%	602.880,13	89,99%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	308.180,00	224.659,44	72,90%	169.046,91	75,25%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.896.203,20	82.259,04	4,34%	55.487,36	67,45%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.204.383,20	306.918,48	13,92%	224.534,27	73,16%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	157.140,00	138.984,98	88,45%	120.247,81	86,52%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	46.356,00	21.692,43	46,80%	9.736,43	44,88%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	203.496,00	160.677,41	78,96%	129.984,24	80,90%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	20.450,00	15.290,26	74,77%	13.924,09	91,07%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	20.450,00	15.290,26	74,77%	13.924,09	91,07%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	14.000,00	7.936,70	56,69%	5.475,98	69,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	14.000,00	7.936,70	56,69%	5.475,98	69,00%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	973.860,00	948.669,00	97,41%	842.346,71	88,79%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	976.860,00	948.669,00	97,11%	842.346,71	88,79%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	302.276,00	276.806,06	91,57%	247.221,78	89,31%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.928.583,97	462.408,82	23,98%	421.399,71	91,13%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.230.859,97	739.214,88	33,14%	668.621,49	90,45%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	7.850,00	6.286,00	80,08%	6.079,37	96,71%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7.850,00	6.286,00	80,08%	6.079,37	96,71%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.526.149,30	1.390.498,55	91,11%	1.195.661,73	85,99%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.061.915,09	1.376.907,92	27,20%	1.021.937,92	74,22%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	6.588.064,39	2.767.406,47	42,01%	2.217.599,65	80,13%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	36.880,00	36.700,00	99,51%	21.729,26	59,21%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	36.880,00	36.700,00	99,51%	21.729,26	59,21%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	98.020,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	98.020,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	5.200,00	5.128,91	98,63%	5.128,91	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	202.210,00	200.607,99	99,21%	200.607,99	100,00%
Totali	207.410,00	205.736,90	99,19%	205.736,90	100,00%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

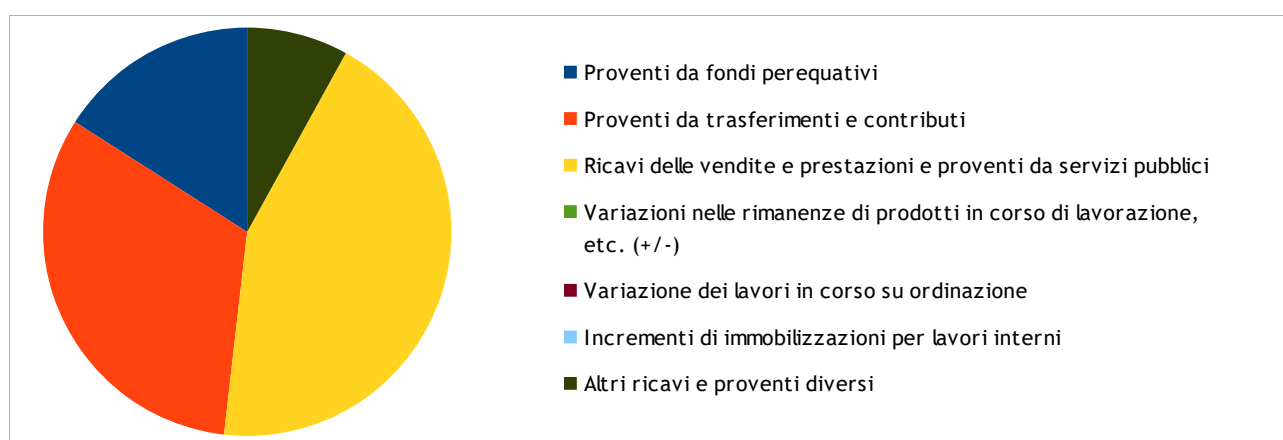


Diagramma 15: Componenti positivi della gestione

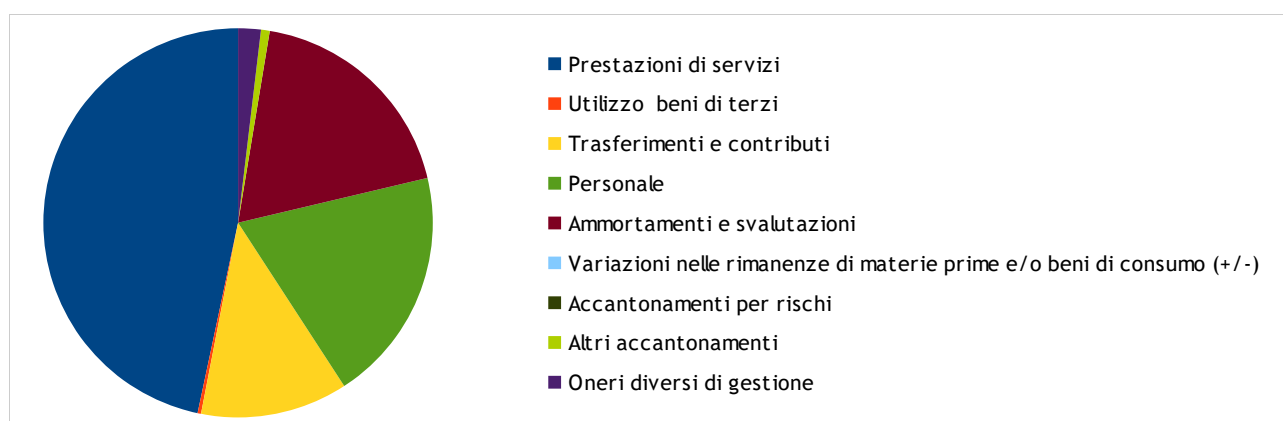


Diagramma 16: Componenti negativi della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.293.183,28	3.265.872,99		
2	Proventi da fondi perequativi	424.613,99	360.086,65		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	857.226,03	1.296.651,92		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.164.201,40	981.398,92	A1	A1a
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	213.604,06	428.619,61	A5	A5a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.952.828,76	6.332.630,09		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	175.567,63	249.022,24	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.670.941,80	2.571.873,27	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	16.448,63	11.854,87	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	699.711,03	729.806,13		
13	Personale	1.118.387,12	1.254.403,31	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.070.832,26	942.764,33	B10	B10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	41.379,06	95.429,94	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	106.997,70	285.885,87	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		5.900.265,23	6.141.039,96		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		52.563,53	191.590,13	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	3,09	360,01	C16	C16
Totale proventi finanziari		3,09	360,01		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	141.821,58	154.002,58		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		141.821,58	154.002,58		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-141.818,49	-153.642,57	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	6.311,44	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	-53.495,10	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		6.311,44	-53.495,10		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	494.871,07	493.548,17	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	494.871,07	493.548,17		E20b
c	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
d	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		494.871,07	493.548,17		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	366.003,86	293.152,71		E21b
b	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
c	Altri oneri straordinari	11.649,59	0,00		E21d
Totale oneri straordinari		377.653,45	293.152,71		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		117.217,62	200.395,46	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		34.274,10	184.847,92	-	-
26	Imposte (*)	78.290,35	84.484,41	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-44.016,25	100.363,51	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Tabella 47: Conto economico

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	8.885,02	7.408,33	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.193,47	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	15.034,13	15.782,21	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		27.112,62	23.190,54		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
1	Beni demaniali	10.683.001,84	10.982.660,96		
1.1	Terreni	170.965,94	170.965,94		
1.2	Fabbricati	168.865,38	187.563,67		
1.3	Infrastrutture	9.051.217,68	9.289.792,39		
1.9	Altri beni demaniali	1.291.952,84	1.334.338,96		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	6.100.334,93	6.051.477,33	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	20.966.389,04	21.145.844,71		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	145.256,83	130.842,49	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	12.253,81	14.279,70	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	51.753,52	32.969,31		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	14.278,24	5.795,07		
2.7	Mobili e arredi	67.879,40	64.442,36		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	19.930,48	23.395,80		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.782.309,52	493.841,36	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		40.843.387,61	38.945.549,09		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in			BI111	BI111
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	142.083,05	135.771,61	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso			BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		142.083,05	135.771,61		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		41.012.583,28	39.104.511,24	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanenze</u>				CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	615.217,35	641.978,22		
c	Crediti da Fondi perequativi	47.914,99	50.928,43		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	4.389.936,38	4.540.618,87		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI12	CI12
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	45.767,63	60.500,01		
3	Verso clienti ed utenti	252.976,28	349.386,84	CI11	CI11
4	Altri Crediti			CI15	CI15
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	2.510,94	11.126,22		
c	altri	247.339,10	421.848,12		
Totale crediti		5.601.662,67	6.076.386,71		
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	2.112.106,81	2.529.691,94		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	90.000,00	88.427,46	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		2.202.106,81	2.618.119,40		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		7.803.769,48	8.694.506,11		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	9.531,66	9.911,09	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		9.531,66	9.911,09		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		48.825.884,42	47.808.928,44	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.					
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.					
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.					

Tabella 48: Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente	ref. art. 2424 CC	ref. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	0,00	-193.228,14	AI	AI
II	Riserve				
a	da risultato economico di esercizi precedenti	229.970,55	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	230.389,63	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	34.421.291,06	34.844.489,75		
e	altre riserve indisponibili		0,00		
f	altre riserve disponibili	100.363,51			
III	Risultato economico dell'esercizio	-44.016,25	100.363,51	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		34.937.998,50	34.751.625,12		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	2.340,00	320,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	161.615,06	122.256,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		163.955,06	122.576,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	9.700,00	9.700,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	3.679.269,25	3.879.861,92	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.440.441,83	961.450,36	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	36.184,01	12.747,71		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	207.810,35	252.558,65		
5	Altri debiti			D12,D1 3,D14	D11,D1 2,D13
a	tributari	128.959,69	155.933,68		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	29.524,59	4.553,87		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	191.469,84	323.336,60		
TOTALE DEBITI (D)		5.723.359,56	5.600.142,79		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	96.898,71	84.144,75	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche	7.183.970,93	6.530.738,12		
b	da altri soggetti	543.008,57	543.008,57		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	176.693,09	176.693,09		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		8.000.571,30	7.334.584,53		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		48.825.884,42	47.808.928,44	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	3.704.085,29	5.236.301,45		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		3.704.085,29	5.236.301,45	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Tabella 49: Stato patrimoniale passivo

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.529.691,94
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	159.351,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.770.317,84 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.083.918,35
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	181.825,45
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	200.607,99 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F-F2)		463.317,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	121.800,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		585.117,40
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	95.020,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.909,17
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		476.188,23
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	47.757,59
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		428.430,64
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	458.300,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	5.192.429,15
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.285.389,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	90.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.615.383,63
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.619.158,55
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		611.576,60
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		611.576,60
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		611.576,60

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		90.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		90.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	1.196.694,00
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)		95.020,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		13.909,17
		W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.087.764,83
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		47.757,59
		W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.040.007,24
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O1)	(-)	0,00	585.117,40
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	121.800,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	95.020,00
- Variatione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	47.757,59
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	320.539,81

Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario

Considerazioni finale e conclusioni

Spesa di personale

In riferimento alla verifica, a consuntivo, del rispetto del limite della spesa di personale si rilevano i seguenti dati:

	Limite 2011/2013	Rendiconto 2021
Spese macro 101		1.196.792,34
Spese macro 102		98.720,27
Spese macro 103		106.272,26
Totale spese personale (A)*	1.436.595,30	1.401.784,87
Componenti escluse dichiarate nei SIQUEL	132.061,03	300.733,82
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	1.304.534,27	1.101.051,05

	ANNO 2009	RENDICONTO 2021 (definitivo impegnato)
SPESE PER LAVORO FLESSIBILE NELL'ANNO 2009 (O MEDIA 2007/2009 SE NON PRESENTI NEL 2009)	31.421,16	6.795,66

La giunta comunale, con delibera n.28 del 17/03/2021 ha dato atto del rispetto del limite di riferimento per l'esercizio 2021.

Accantonamento adeguamenti CCNL personale dipendente

E' stato integrato l'accantonamento costituito ai sensi di cui al punto 5.2, lettera a), 2° capoverso del principio contabile applicato 4/2, nel rendiconto dell'esercizio 2020.

La somma inizialmente accantonata, pari ad €.22.256,00 è stata integrata dalla somma di €.13.000,00 prevista a bilancio 2021 come fondo accantonamento per il rinnovo contrattuale del personale dipendente, oltre alla somma di €.28.378,00 ulteriormente integrata in sede di rendiconto, nelle more della sottoscrizione del CCNL 2019/2021, per l'annualità 2021 e per le annualità 2019/2020. La cifra totale di €.63.634,00 risulta fra le quote accantonate dell'allegato A/1 al rendiconto.

Limiti alla spesa – tempi di pagamento

Ai sensi dell'art.1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dal DL n. 183/2020, entro il 28 febbraio dell'esercizio successivo all'esercizio nel quale non sia stato ridotto il debito commerciale residuo almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ovvero nel quale sia stato registrato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti maggiore rispetto ai 30 giorni indicati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, deve essere stanziato, con deliberazione della Giunta comunale, un fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Con deliberazione della giunta comunale n.20 del 21/02/2022 sono state verificate le condizioni per le quali ricorre l'obbligo di stanziamento, con le seguenti risultanze:

- lo stock del debito commerciale al 31 dicembre 2021 è stato ridotto rispetto allo stock al 31 dicembre 2020;
- l'ammontare del debito residuo è inferiore al 5% dell'ammontare complessivo delle fatture ricevute nell'esercizio 2021;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2021, calcolato secondo i criteri ministeriali, è pari a 11 giorni;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, elaborato secondo i criteri definiti da Ifel, è pari a – 22 giorni;

Si rileva pertanto che non ricorrono le condizioni per l'obbligo di stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui all'art.1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Spese correnti non ripetitive

Ai sensi dell'art.1 del D.M. 1° settembre 2021 si dà atto che le spese correnti finanziate nel 2021 con avanzo di amministrazione per la somma di €.121.800,00 sono riferite esclusivamente a spese correnti non ripetitive in quanto destinate al sostegno delle attività o dei servizi influenzati dall'emergenza sanitaria.

Fondo crediti dubbia esigibilità

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, In particolare al punto 3.3 e all'esempio n.5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulta oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi

derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa.

Il FCDE si applica sostanzialmente a tutte quelle voci per le quali non vale un presupposto che ne possa escludere l'applicazione.

Col rendiconto 2021, si è pertanto rideterminato il FCDE da accantonare nel risultato dell'avanzo di amministrazione, nelle risultanze riportate nel prospetto allegato al rendiconto stesso.

Il criterio applicato è quello della media semplice sul totale riscosso rispetto al totale accertato, dei cinque anni precedenti all'esercizio cui si fa riferimento.

In aggiunta all'importo determinato con questo criterio l'ente può stanziare ulteriori somme a seguito di valutazioni di prudenza/opportunità sui crediti iscritti a bilancio fra i residui attivi.

A seguito dell'operazione di riaccertamento dei residui è stato effettuato il calcolo del fondo crediti da accantonare in base ai criteri di legge, opportunamente integrato con valutazioni relative a crediti specifici, accantonati per l'intera somma.

Il calcolo relativo al fondo crediti dubbia esigibilità finale risulta il seguente:

Residui attivi	Totale residui conservati al 31.12.2021	% da applicare	F.C.D.E. Minimo di legge	F.C.D.E. costituito al 31.12.2021
Tarsu-Tia-Tari Cat. 51	321.333,19	77,93898%	250.443,82	250.444,00
Tarsu-Tia-Tari Cat 61 anni preced	0,00	76,65605%	0,00	0,00
ICI a mezzo ruolo	3.759,90	0,00000%	0	3.760,00
IMU a mezzo ruolo	28.833,44	51,86232%	14.953,69	14.954,00
Addizionale irper a mezzo ruolo	488,12	49,74318%	242,81	243,00
CANONE AFFIDAMENTO SERVIZIO GAS	69.081,63	21,52734%	14.871,44	14.871,00
Fitti attivi	119.181,83	47,25154%	56.315,25	56.315,00
Sanzioni per violazione codice della strada	40.133,28	39,64%	15.907,64	15.908,00
			Totale minimo	Totale accantonato
			356.494,54	356.495,00
			Altri crediti di dubbia esigibilità (Crediti Vs Sonc.Sviluppo al 31/12/2021)	€ 473.032,65
			Totale Crediti dubbia esigibilità	€ 473.032,65
			Saldo finale FCDE 31/12/2021	€ 829.527,65

Per il calcolo di dettaglio si rinvia all'apposito allegato.

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

Il fondo pluriennale vincolato che si riscontra in sede di rendiconto dell'esercizio 2021 è costituito pertanto dalle quote relative a sia spese correnti, che vengono reimputate all'esercizio successivo in quanto maturano la loro esigibilità in un anno diverso, sia relative a opere iscritte in conto capitale per le quali è prevista la realizzazione su più esercizi finanziari.

Per ulteriori informazioni riguardanti le modalità di utilizzo del fondo pluriennale vincolato, si rinvia al principio applicato della programmazione di bilancio n.4/1 ed agli esempi dell'appendice tecnica, che costituiscono parte integrante del presente principio.

Il fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2021, relativo a spese rinviate all'esercizio 2022 si è pertanto costituito come segue:

Quota costituita entro il 31/12/2021 mediante determinazioni dei responsabili di area:

Det.521/2021 Fpv p/corrente	€. 148.668,25
Det.543/2021 Fpv c/capitale	€. 3.619.158,55
Totale FPV da applicare all'esercizio 2022	€3.767.826,80

Fpv p/corrente – fondi destinati ai buoni di solidarietà alimentare non erogati alla data del 31/12/2021 riaccertati con deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui n.23/2022	€. 33.157,20
--	--------------

Totale fpv vincolato costituito complessivamente	€. 3.800.984,00
--	-----------------

Fondi vincolati per assegnazioni dello stato a seguito emergenza sanitaria da Covid-19

Ai sensi dell'art.39 c.2 del D.L.104/2020, nell'esercizio 2021 l'ente era soggetto all'obbligo di certificazione circa l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali attribuito dal D.L.34/2020 e dal D.L.104/2020.

Il Decreto interministeriale n.212342 del 3 novembre 2020, come modificato dal decreto n.59033 del 01/04/2021, ha approvato il modello di certificazione da utilizzare, definendo i criteri per la redazione e fissando il termine del 31 maggio 2021 per l'invio del modello sottoscritto dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione.

Per la redazione del modello ci si è attenuti a quanto contenuto nei decreti e relative Faq pubblicate sul portale della finanza pubblica.

Il modello è diviso in due sezioni:

1. "Sezione 1 – Entrate" che rileva le maggiori/minori entrate registrate dall'ente per raffronto fra gli accertamenti finali degli anni 2019 e 2020. Tale importo va rapportato all'importo dei ricavi di entrata ricevuti, per ottenere il saldo del modello (voce C) che costituisce il debito/credito dell'ente verso il ministero.
2. "Sezione 2 – Spese" che rileva le maggiori spese sostenute per alcune voci di uscita per effetto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, al netto delle relative minori spese. Tale importo va rapportato ai ricavi specifici di spesa ottenuti dall'ente, per ottenere il saldo finale (voce F) della sezione spesa.

Questo ente ha pertanto provveduto all'invio tramite il portale ministeriale in data 25/05/2021 prot.6153 e successivamente, con deliberazione del consiglio comunale n.24 del 10/06/2021 sono stati riapprovati gli allegati al rendiconto 2020 già approvato con atto del consiglio comunale n.15 del 28/04/2021, nelle parti modificate per necessità di allineamento dei dati così certificati al ministero.

La somma da tenere quindi a riferimento al 31/12/2020 (e pertanto 01/01/2021) relativamente alle quote vincolate per legge di cui all'allegato a/2 del risultato di amministrazione è quindi di €.176.693,09. Tali fondi, confluiti in avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020, sono stati destinati quasi interamente nell'esercizio 2022, determinando una quota vincolata residua pari ad €.13.309,17.

L'utilizzo dei fondi Covid applicati al bilancio dell'esercizio 2021 andrà ora rendicontato al ministero, con le stesse modalità, entro il 31/05/2022. Successivamente a tale certificazione, qualora le risultanze dovessero portare delle differenze rispetto a quanto vincolato con l'approvazione dello schema di rendiconto, si provvederà alle dovute rettifiche mediante riapprovazione dei relativi allegati.

Ricordiamo che il Decreto Sostegni ter (DL n. 4 del 27.01.2022) ha previsto che tali somme possano essere utilizzate anche nel corrente esercizio e fino al 31/12/2022 per le medesime finalità cui sono state assegnate.

Quota aggiuntiva FSC 2021 per potenziamento servizi sociali

Relativamente alla Quota aggiuntiva del Fondo di solidarietà comunale 2021 (FSC), assegnata per il potenziamento dei servizi sociali, sul portale <https://obiettiviperilsociale.fondazioneifel.it/obs/Home/> entro il 30 aprile dovrà essere compilata la relazione consuntiva sull'utilizzo dei fondi assegnati e sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal DPCM del 1° luglio 2021, che dovrà poi essere allegata da tutti gli enti (ivi compresi quelli che hanno una spesa storica non inferiore al fabbisogno standard) al rendiconto della gestione 2021.

Nel verificarsi dei presupposti, il recupero delle somme aggiuntive non utilizzate dagli enti,

secondo le finalità imposte dalla norma, sarà effettuato a valere sul fondo di solidarietà comunale (FSC) attribuito ai singoli Comuni per l'anno seguente a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, a valere su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero dell'interno o, in caso di incapienza delle predette assegnazioni finanziarie, sui riversamenti IMU effettuati ai Comuni dall'Agenzia delle Entrate.

In sede di rendiconto 2021 si dà atto che non è necessario effettuare un accantonamento nel risultato di amministrazione, tra le passività potenziali, in quanto gli importi assegnati sono stati interamente utilizzati.

Società partecipate

Nel corso del 2021 l'Ente ha provveduto ad effettuare ed approvare con delibera di C.C. n. 61 del 22/12/2021 la razionalizzazione ordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i.

Nello schema seguente si riportano le quote societarie risultati al 31/12/2021 e l'esito della ricognizione effettuata con la predetta delibera, sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente.

N	NOME NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE
1	Padania Acque S.p.a.	00111860193	0,03617%	Gestione servizio idrico integrato	Mantenimento senza interventi
2	Comunità Sociale Cremasca A.s.c	01397660190	4,28%	Gestione servizi sociali	Mantenimento senza interventi
3	Soncino Sviluppo in liquidazione	92000200193	99,72%	Promozione dello sviluppo territoriale	Mantenimento senza interventi
4	Soc.Coop.Banca Etica	02622940233	0,0032%	Istituto bancario	Mantenimento senza interventi
5	Consorzio Forestale Padano	00778440198	1,64%	Gestione patrimonio boschivo e ambientale	Mantenimento senza interventi
6	Consorzio Parco Oglio Nord	95002810174	1,64%	Gestione patrimonio boschivo e ambientale	Mantenimento senza interventi

I bilanci delle società partecipate risultano pubblicati sui relativi siti internet.

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.